



Elisa Mureddu,  
II B, primaria Orani



Giuseppe Lai, infanzia Orani, sez. A



Plastico sulla preistoria  
III A, primaria Oniferi

**REDAZIONE:** Rosa Sanna, Elena Ara, Maria Cavada, Sabrina Fara, Rita Patalacci, Salvatorica Piras, Costanzo Sanna, Angela M. Sirca, Clara Forma, Cristina Forno, Emanuele Marchesini, Paola Mogoro, Irene Nieddu, Maria Elvira Piras, Elena Pirisi, Vincenzo Sirca.  
**Immaginazione:** Costanzo Sanna.

## LE GARE DEL PROGETTO ORME



Sabato 21 Aprile si sono svolte a Dorgali, lungo la strada di fronte alla scuola elementare, le staffette su strada del progetto ORME. Gli atleti dell'Istituto comprensivo si sono presentati con sei squadre, che hanno conquistato sei medaglie: una d'oro (la quinta femminile nella foto), due d'argento (la terza e la quinta maschile) e tre di bronzo. Gli atleti si sono distinti, mostrando una buona preparazione generale e alcune eccellenze che si erano già distinte nelle precedenti gare della campestre, svoltesi a Oniferi il 18 marzo. Il 18 maggio si svolgerà a Orani la manifestazione finale presso il campo sportivo comunale; in questa occasione si terranno le gare di vortex, salto in lungo, velocità 60 mt e mezzofondo, per gli alunni di terza elementare. Sempre per il progetto ORME, il 30 maggio avrà luogo a Sarule la manifestazione di percorsi di abilità e destrezza, che vedrà coinvolti gli alunni di prima e seconda della scuola primaria di Orani, Sarule e Oniferi e gli alunni della scuola dell'infanzia dei tre paesi.

**BUONO SPORT A TUTTI!!!**

Il referente del progetto ORME, Giuseppe Noli



L'alunna Antonia Sale, III A media Orani, I classificata ai Giochi Sportivi Studenteschi regionali, nella gara dei 1000 metri, resistenza.  
**IN BOCCA AL LUPO PER LE NAZIONALI!!!**



Gli atleti della scuola media di Orani che hanno partecipato ai Giochi Sportivi Studenteschi. Grazie all'allenatrice prof.ssa Silvia Soru!

## UNA GIORNATA AL SENATO!

Il 20 aprile, noi alunni della classe II della Scuola Secondaria di I grado di Sarule, siamo stati invitati, insieme ad altre cinque scuole, al Senato, per aver vinto il concorso "Testimoni dei diritti", il quale ci chiedeva di approfondire uno dei 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; noi abbiamo scelto il XXIII riguardante il lavoro.



Alle 10.30 eravamo già in Aula; l'emozione era incontenibile... il cuore batteva velocemente...avevo un sorriso immenso, perché i veri protagonisti eravamo noi!!

La cerimonia è iniziata alle 11.00; ad aprire la seduta è stato il Presidente Renato Schifani; questa iniziativa da lui promossa tende a far cogliere a noi ragazzi l'importanza dell'irrinunciabilità dei diritti umani (attraverso una riflessione comune sulla Dichiarazione universale) e, in particolare, a stimolare noi studenti a formulare ipotesi di concreta attuazione di uno o più principi in essa declinati. Il Presidente, dopo la sua premessa, ha passato poi la parola a noi ragazzi, preceduta dal discorso del Presidente della Commissione Diritti Umani, il Senatore Pietro Marcenaro, che in gennaio è venuto a far visita alla nostra scuola e che personalmente ci ha rappresentati in questa circostanza.

*Segue a p. 2*

## SA PRIMAVERA

Sa primavera est bella ca  
sos animales essin dae su letargu,  
creschen sos fiores, torran sas  
rundines,  
sas arvules fiorin e a bortas pioghete,  
vi sun sas farfallas chi volana  
ed eo las vadio.

Sara Nieddu, II A, primaria Orani

## LABORATORIO "VIDEO ATTIVI" IL TG DEI RAGAZZI DI ORANI

Noi ragazzi della scuola media di Orani, abbiamo lavorato al laboratorio "Media Education" proposto dal "mitico" Priamo Marrattu che ci ha guidato nella realizzazione di un TG sul nostro paese. Il telegiornale ha "esplorato" le arti e i mestieri, le attività sociali e culturali di Orani, nonché il ricco patrimonio storico e artistico di cui andiamo veramente orgogliosi. Abbiamo lavorato divisi in gruppi di tre alunni; ogni gruppo ha scelto un argomento sul quale ha preparato le interviste da realizzare, poi, muniti di telecamera, abbiamo girato le vie del paese per le riprese. Lungo il percorso abbiamo trovato delle difficoltà perché non sempre si trovavano persone disposte a farsi intervistare e riprendere; talvolta, invece, non riuscivamo a smettere di ridere anche quando dovevamo assumere un atteggiamento serio e professionale. Nonostante i pochi mezzi a disposizione, abbiamo realizzato un buon lavoro e il nostro TG è stato presentato alla popolazione il 4 aprile 2012. Tutto il pubblico si è divertito da morire quando è stato mandato in onda il backstage, cioè il fuori-onda dei nostri servizi. Abbiamo ricevuto tanti complimenti e, chiunque volesse vedere (o rivedere) il lavoro, potrà – prestissimo – farlo sul sito della scuola ([www.scuoleorani.com](http://www.scuoleorani.com)). Un grazie di cuore a Priamo Marrattu, alla Preside, al Comune di Orani e alle professoressse Fara, Pittalis e Ara che ci hanno aiutato nel lavoro.

Gli alunni della scuola media di Orani

## IL PROGETTO DAMA

Quest'anno la federazione italiana di DAMA ha organizzato la 5<sup>a</sup> Finale Regionale di questo gioco a Sarule e finalmente anche la nostra classe vi ha partecipato.. che emozione!

Nella dama ci vuole molta calma e voglia di vincere.

La dama potenzia le abilità mentali della logica del calcolo e della creatività. Abbiamo riscoperto anche quant'è importante rispettare le regole ed anche l'avversario e questo ci è tornato utile anche nella vita scolastica.

Quando mi hanno preso a giocare ,l'anno scorso nella 4<sup>a</sup> Finale Regionale perché non avevano riserve ,è stato molto bello.

Non sapevo le regole però mi hanno detto che la cosa più importante è essere concentrati.

Non si deve piangere o dispiacere quando perdi, anzi, si deve essere contenti perché impari molte mosse e le strategie dell'avversario; quindi gli errori ti fanno comprendere i tuoi punti deboli e puoi cercare di rimediare nella nuova partita..

Per la 5<sup>a</sup> Finale Regionale le maestre ci hanno fatto giocare e allenare a scuola, ci hanno spiegato le regole e purtroppo noi non sempre le rispettavamo...anche se devo dire che abbiamo fatto dei progressi dall'inizio d'anno.. e questo è importante!

Il giorno definitivo per formare le squadre e le riserve, io non sono stato scelto ma lo sono stati molti della nostra classe.

La dama è lo "sport della mente" e a me è piaciuto conoscerlo meglio.

Matteo Crudu, IV A, primaria Orani

## TORNEO DI DAMA: PAZIENZA E CONCENTRAZIONE

Anche quest'anno gli alunni della scuola media di Orani e Sarule hanno partecipato con entusiasmo al torneo di dama. Le prime gare si sono tenute a Orani, le due squadre vincitrici hanno partecipato poi alle classificazioni regionali di dama che si sono svolte il 23 marzo nella palestra comunale di Sarule. Il nostro gruppo era formato da Giovanni Cavada, Lorenzo Noli e Giulio Ziranu, mentre l'altra squadra era formata da Gianluca Bassu, Silvio Piredda e Antonio Puddu. Sono state disputate cinque partite; ogni partita vinta contava due punti, invece una partita pareggiata contava un punto. Al primo posto, con un totale di 23 punti, si è classificata la squadra n°2 formata da Lorenzo, Giulio e Giovanni, al secondo posto, con un totale di 19 punti, si è classificata la squadra n°1 formata da Gianluca, Silvio e Antonio. Ogni componente delle due squadre ha ricevuto una medaglia e la possibilità di partire a Ravenna per partecipare alle nazionali italiane.

Antonio Puddu, Giulio Ziranu, Lorenzo Noli, I B, media Orani (v. foto sopra)

## LA STORIA E LA CREATIVITÀ

La classe III della scuola primaria "Bachisio Pirisi" di Oniferi ha realizzato nel corso dell'anno scolastico un plastico sulla preistoria, "Viaggio attraverso la storia e la creatività". Il lavoro va dalla nascita della terra fino al periodo neolitico con sezioni varie, realizzate all'interno della classe e con cartelloni murali (disegni e didascalie) corrispondenti alle singole sezioni. I bambini, guidati dall'ins. Argiolas Anna Pia, hanno sperimentato l'attività della lavorazione del das, del pongo e del gesso per la realizzazione di animali, ominidi, costruzioni varie; hanno utilizzato materiali diversi come tempere, cartoncino, stoffe, lana, terra, muschio, legnetti. È stato un viaggio nella preistoria che ha interessato tanto e coinvolto attivamente gli alunni della classe: Brau Antonio, Contu Marianna, Piras Andrea, Soro Michela, Ruggiu Anna, Spina Natalia, Puddighinu Antonio, Urrai Marta (nella foto).

III A, primaria Oniferi

## TESTIMONI DEI DIRITTI 2012



Adesso era il nostro momento!!! Una di quelle voci ero io; ero emozionatissima...e allo stesso tempo imbarazzata; le gambe e la voce mi tremavano, avevo paura di non farcela... ma, quando ho incominciato a leggere, tutto è divenuto più semplice, perché mi sono resa conto che ero lì per rappresentare il lavoro di tutto un quadrimestre; ero orgogliosa di ciò che avevamo fatto, di dove eravamo arrivati... Eravamo stati davvero bravi!!

Maria Pirisi, II A, medie Sarule



G. d. memoria  
27 gennaio 2012



Sebastiano Crudu,  
III A, primaria Orani



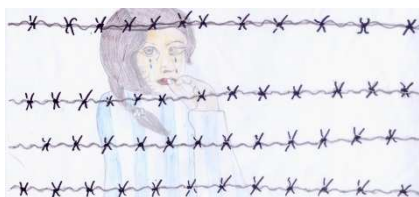
Mussolini in pigiama  
I A, medie Sarule



III A, medie Sarule



Clare Doman, III A, primaria Sarule



Alessia Borrotzu, I A, medie Orani



Maria Sirca, III A, primaria Sarule

**ABBECDARI**  
**STRAVAGANTI**

Astri  
Ballerini  
Cadono  
Danzando  
Euforicamente  
Fortemente  
Giososamente.  
Ho  
Immaginato  
Jocker  
Ko  
Livido  
Mentre  
Nuotava  
Ostinatamente  
Per  
Questo  
Ruscello.  
Suonava  
Tetri  
Xilofoni  
Yo-yo  
Universale  
Verso un  
World  
Zoppo.

Giovanna Appeddu  
II A, media Orani



Antonio Moro, IV B,  
primaria Orani



Alessio Sale, V A,  
primaria Orani

## IL NOSTRO PROGETTO

La nostra classe (prima media di Sarule) sta portando avanti un progetto dall'inizio dell'anno; si tratta dell'elaborazione di un libro per bambini e ragazzi. Questo libro indica le differenze tra il computer, uno strumento elettronico usato dai ragazzi, e un semplice libro non molto adorato. Con questo lavoro, noi ragazzi speriamo di diventare dei piccoli scrittori e cercheremo in tutti i modi di elaborare un testo che piaccia e che risvegli nei ragazzi la voglia di leggere. Certo non sarà un'impresa così facile, comunque è sempre meglio provarci!!

I A, medie Sarule



Matteo Piu , I B, medie Orani



Valentina Pischedda, V B, primaria Orani

Tzia Tonina Ballerini racconta...

## LA SETTIMANA SANTA A ORANI

La settimana Santa prima era più sentita; era interamente cantata in sardo dai cantori oranesi, un gruppo di otto persone: tziu Salvai, detto tziu Ciliegia, che suonava anche l'organo che oggi si trova nella chiesa di San Giovanni, tziu Antonio Brundu (voce solista), detto tziu Timetronos, tziu Giovanni Bruno, detto tziu Quaranta, i fratelli Carboni – tziu Celestinu e Angelinu – Don Attilio e Peppino e Edoardo Lodi.

La Settimana Santa iniziava con la Domenica delle Palme, in parrocchia venivano chiuse tutte le porte, si faceva la processione e al rientro il parroco bussava alla porta principale chiedendo di entrare: iniziava così la Settimana Santa con la benedizione delle Palme. Il martedì nella chiesa di Santa Croce si faceva "Su lavabis" a 12 chirichetti che rappresentavano i 12 apostoli; il giovedì mattina era dedicato ai Salmi "Sos Uffizios": da un lato dell'altare maggiore c'era un triangolo di ferro dove venivano sistemate delle candele accese, a ogni lettura del Salmo si spegneva una candela. Dopo partiva la processione dalla Madonna del Rosario a quella della Itria per rappresentare la Madonna che cercava Gesù – "Sa Chirca" – mentre veniva processato da Pilato.

La sera dalla chiesa di Santa Croce veniva presa la croce grande e si faceva "S'Incravamentu"; Gesù veniva poi coperto con un lenzuolo bianco. Il venerdì mattina si visitavano le sette chiese dove c'erano i sepolcri, che rappresentavano la Via Crucis. Per onorare i sepolcri veniva preparato dal Mercoledì delle Ceneri "Su Lavoreddu": in un piatto si sistemavano chicchi di grano e orzo, a bagno con acqua, che lentamente germogliavano. Il venerdì pomeriggio si faceva "S'Incravamentu", e la Madonna del Rosario e della Itria, vestite a lutto, venivano portate in parrocchia per la deposizione di Gesù dalla croce. Il sabato a mezzanotte si celebrava la Messa di Resurrezione e la domenica mattina c'era "S'Incontru" a su Postu, una piazza poco distante dalla Parrocchia dove la Madonna incontrava Gesù Risorto.

Alessio Paddeu, III A, media Orani

## AUGURI, BABBU

Su manzanu, cando mi nde ischido  
di chirco ma tue ses tribagliande.

Cando ghiro dae iscola  
d'iseto vintzas a sas chimbe.  
Cando intendo su campanello  
ando a aperrere e si  
vi ses d'abbrazzo.

M'as sempre acumentau e cossolau.  
Su sero nos ponimus i' su divanu..  
allughimus sa televisione  
e non de dormimus paris.  
Ba', di chergio vene  
arrea sempre chin mecus.

Su izu tuo minore.  
Fabrizio Ziranu, IV A, primaria Orani

## CI PIACEREBBE TANTO...



Muggittu Gianmauro,  
infanzia Orani, sez. A

Siamo gli alunni della I A, scuola media di Orani, e siccome la nostra scuola non ci piace del tutto abbiamo qualche richiesta da fare alla nostra "Cara Amata Signora Preside".  
Ci piacerebbe tanto che nei giorni dei rientri settimanali potessimo mangiare in mensa per poter stare insieme agli amici. Sarebbe bello avere una azienda agricola dove coltivare vari prodotti da condividere fra studenti e vendere nel paese ricavando soldi per scopi benefici; sarebbe bello avere anche qualche animale da nutrire e accudire ogni giorno e con i quali poter fare passeggiate ecologiche. Potremmo chiamare l'azienda "Scuola Fattoria".  
Ci piacerebbe potenziare l'attività sportiva con l'equitazione e la piscina, avere un campo sportivo vicino alla scuola per poter svolgere più facilmente le attività fisiche. Vorremmo anche un laboratorio scientifico per fare esperimenti chimici. Vorremmo che i professori fossero più comprensivi, che ci ascoltassero di più anche quando abbiamo problemi fuori da quelli scolastici; dovrebbero essere anche meno severi quando al cambio dell'ora facciamo un po' di chiasso per rilassarci. Siamo consapevoli di una cosa: tutti questi desideri necessitano di tanti "soldini" e sentiamo solo adulti che parlano di CRISI...quindi, anche per quest'anno, ci accontenteremo di questa povera scuola...

Maria Sini, Alessandro Delrio, Davide Cugusi, Martina Ziranu, Antonio Puddu, Cristina Forno, I A, media Orani



La sig.a Marianna  
Alessandra Lodi  
primaria Orani, sez. A



Il sig. Paolino  
Alessandro Delrio  
I A, media Orani



Zia Luisa  
Antonio Marongiu,  
inf. Orani, sez. A



Zia Tonina  
Paolo Porcu,  
inf. Orani, sez. A



Giulia Porcu  
infanzia Orani, sez. B

## ZIU PAULINU

Il bidello della scuola media di Orani si chiama Paolino Crudu ma noi tutti lo chiamiamo "Ziu Paolinu". Ziu Paolinu è una persona molto gentile e disponibile, però quando facciamo qualcosa che non va bene si adira e lo dice alle professoressa. Ci sgrida raramente e spesso ci copre le marachelle. E' magro, ha la faccia ovale come una figura geometrica e ha la barba grigia come un gatto. A volte, la mattina, ha i capelli arruffati come la testa di una scimmia; al collo porta sempre una collana d'oro in cui è raffigurato Gesù Cristo. Fa in modo che la scuola sia sempre pulita e ordinata, a lui Mastro Lindo gli fa un baffo!!

Il suo pezzo forte sono le fotocopie: 200 copie al secondo, "da Record"!! Siamo contenti di avere un bidello come lui e lo ringraziamo per il lavoro che svolge ogni giorno.

Classe I A, media Orani

## UN BIDELLO SPECIALE

Uno dei nostri bidelli si chiama Giovanni, ha 52 anni e vive a Sarule. E' magro, ha le gambe lunghe, il viso ovale, i capelli castani, gli occhi marroncini e le labbra rosse come una ciliegia. E' di carnagione scura. E' simpatico, socievole e ci conosce molto bene. Spesso canta nei corridoi; a lui piace molto cantare ed è pure bravo. Giovanni è davvero una bella persona, noi lo conosciamo da diversi anni. A volte pranza con noi, perché frequentiamo il tempo pieno, di solito si mette nell'ultimo tavolo. E' amico di mio padre, hanno quasi la stessa età. Quando piove e io non ho l'ombrello, mio padre viene a prendermi a scuola e all'uscita lo vedo parlare con lui. Giovanni è davvero un magnifico operatore scolastico e noi siamo molto felici di averlo nella nostra scuola.

Zaira Mureddu, III A, primaria Sarule



I, primaria Orani e Sarule  
Parco Donnortei, Fonni



I B, medie Orani  
Monte La Marmora



II A, medie Orani  
Gorroppu



Elisa Fadda  
II A, primaria Orani

## LA MUSICA

La musica è parte della vita di ogni ragazzo, durante la giornata si ascolta sempre, mentre sei sdraiato o se sei a passeggio. Io ascolto diversi tipi di musica ma quella che mi piace di più è l'Hard Rock. Suono la chitarra elettrica e quando mia madre mi sgrida vado in camera e comincio a fare "fracasso" per sfogarmi. Vado alla scuola di musica e alla fine dell'anno facciamo sempre un saggio; l'anno scorso abbiamo suonato Apache degli Shadow...il giorno del saggio hanno suonato gli INCAZ, un gruppo di Orani, che ha fatto il pezzo *Mica mi lavo*; nel finale hanno preso a calci i leggi e le sedie (di cartone) e io mi sono entusiasmato.

La musica melodica non mi piace perché è troppo tranquilla, il mondo dell'Hard Rock invece è scatenato quindi durante i concerti si salta, si scivola sul palco e alla fine si prendono a calci gli amplificatori, si spaccano le chitarre e si fa fracasso a "tutta Birra". Io e alcuni compagni di scuola avevamo una band ma poi abbiamo litigato con il batterista e lo abbiamo sostituito con *Teddy*, un macchinario elettrico...

Pietro Bande, II A, media Orani

## TEATRO: "GIORNI RUBATI"

La III A della scuola media di Orani ha assistito, al teatro Eliseo di Nuoro, alla rappresentazione teatrale "Giorni rubati". Lo spettacolo è una sorta di racconto della triste esperienza di un operaio che a causa di un incidente sul lavoro, ha perso l'uso delle gambe. Il protagonista è Gianmarco Mereu che, nascosto da una cabina, esordisce raccontando in modo scherzoso l'incidente. Gli spettatori ridono divertiti, ma quando Gianmarco si allontana dalla cabina tutti ammutoliscono: l'attore non stava recitando una parte, era lui il disabile; era lui che è stato schiacciato sotto il peso del cancello, lui che ha vissuto l'angoscia di quei minuti interminabili in attesa dei soccorsi...siamo rimasti scioccati. Per noi è stata un'esperienza profondamente coinvolgente dal punto di vista emotivo, ci ha colpito il coraggio di quest'uomo che ha affrontato a muso duro la disgrazia che lo ha colpito. E' riuscito a sensibilizzarci verso i problemi che quotidianamente affrontano i disabili e ci ha fatto scoprire le potenzialità e i talenti che si possono sprigionare da un corpo immobilizzato in una sedia a rotelle.

III A, media Orani